Oltre le norme ai sensi dell’art. 28 del RDA, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono regolamentati come di seguito riportato. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti corsi ed aver superato i relativi esami. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l’esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all’esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l’abilitazione all’esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d’intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale è quindi prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Tutta la commissione di laurea agisce da controrelatore durante la discussione, altrimenti può essere prevista la figura di un docente correlatore. La determinazione del voto avviene con le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica in linea con le norme previste dall'Ateneo. Attività formative per la preparazione della prova finale Lo Studente ha a disposizione 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello Studente viene definita “Internato di Laurea”; esso dovrà essere svolto al di fuori dell’orario dedicato alle attività didattiche ufficiali. Lo Studente che intenda svolgere l’Internato di Laurea in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta. Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del Docente, questi dovrà comunicare subito (su apposito modello) alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita (c/o segreteria didattica del CSMOPD), l’argomento della tesi ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione. Definizione di tesi/dissertazione L’esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di un Docente. Nell’esposizione della tesi di laurea lo studente può utilizzare mezzi didattici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10, da intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell’esposizione e, pertanto, non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc. Per tesi sperimentale si intende un elaborato attinente una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita dal candidato. Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico. Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti: 1. almeno 18 mesi prima della sessione di Laurea per le tesi di tipo sperimentale; 2. almeno 6 mesi prima per le dissertazioni/ tesi compilative; Le tesi dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere nel caso di tesi sperimentale copia della stessa almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea. Esame di laurea Lo studente potrà sostenere, di norma, l’esame di Laurea non prima di quindici giorni dall’ultimo esame di profitto superato. Per essere ammesso a sostenere l’Esame di Laurea, lo Studente deve: 1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami/idoneità di profitto; 2. avere ottenuto complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso; 3. avere consegnato all’Ufficio di Segreteria Studenti: 4. a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea; 5. b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea. L’esame di Laurea si svolge nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo. Deroghe a tali disposizioni, in casi del tutto eccezionali (Esami di Stato e di ammissione alle Scuole di Specializzazione), possono essere autorizzate dal Preside di Facoltà. La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea è stabilita, su delega del Rettore, dal Preside della Facoltà in conformità del punto 7 dell’art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da almeno 7 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Preside, o dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, o da un Professore di ruolo da lui delegato o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti. Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L’esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi; la lode e la menzione alla carriera possono essere attribuite come sotto riportato. Voto di laurea A determinare il voto di laurea contribuiscono la valutazione della tesi da parte dei singoli docenti presenti in Commissione ma, soprattutto, l’analisi approfondita del curriculum dello studente e delle votazioni riportate negli esami sostenuti nei 5 anni di corso. La comunicazione dell’avvenuta assegnazione della tesi dovrà pervenire alla Commissione: 1. almeno dodici mesi prima della sessione di Laurea, per le tesi compilative; 2. almeno 18 mesi prima e con un lavoro certificato di almeno 250 ore per le tesi di tipo sperimentale. Lo studente potrà sostenere l’esame di Laurea non prima di 15 giorni dall’ultimo esame di profitto superato e tutte le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea e ne stenderà una breve relazione scritta. Il relatore presenterà invece una relazione scritta sul valore della tesi e del lavoro effettivamente svolto dal candidato. Per ciò che riguarda il voto di laurea: – i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione possono essere fino ad un massimo di 11, tenendo conto della qualità, della tipologia e dell’esposizione dell’elaborato. Per ciò che riguarda il voto di laurea: ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) può essere attribuita la lode con parere unanime della Commissione. Ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) e la lode può essere attribuita la menzione alla carriera con parere unanime della Commissione, mentre per la dignità di stampa si dovranno raccogliere dati relativi alla effettiva capacità del candidato a svolgere autonomamente ricerche di base o cliniche, in collaborazione con gli appartenenti al Dipartimento interessato. La tesi sperimentale in oggetto dovrà avere una struttura idonea (abstract, introduzione, materiali e metodi, risultati, discussione, bibliografia secondo index), dovrà essere consegnata 15 giorni prima della seduta ad un apposita Commissione che ha il compito di esaminare l’elaborato ed indicare alla Commissione di Laurea l’adeguatezza del manoscritto, dovrà essere accompagnata ad un “abstract” strutturato in inglese (insieme ad una lettera che specifiche l’importanza dello studio, la rivista target ed i motivi che potrebbero consentirne l’accettazione, tipo “cover letter” per Editor). Vengono considerate sperimentali le review sistematiche con o senza metanalisi secondo i criteri Cochrane/EBM.